

## COMMISSIONE I

AFFARI INTERNI - ORDINAMENTO POLITICO ED AMMINISTRATIVO -  
AFFARI DI CULTO - SPETTACOLI - ATTIVITÀ SPORTIVE - STAMPA

LXVIII.

## SEDUTA DI VENERDÌ 20 LUGLIO 1956

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARAZZA

## INDICE

|                                                                                                                                                                                                                                                               | PAG.     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Comunicazione del Presidente:</b>                                                                                                                                                                                                                          |          |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                          | 735      |
| <b>Proposta di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):                                                                                                                                                                                               |          |
| TOZZI CONDIVI: Modificazione dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, in relazione ai decreti presidenziali 19 agosto 1954, n. 968 e 20 gennaio 1955, n. 289, sul decentramento dei servizi del Ministero dell'interno. (2225) . . . . . | 735      |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                          | 735      |
| BUBBIO, <i>Relatore</i> . . . . .                                                                                                                                                                                                                             | 735, 736 |
| SAMPIETRO UMBERTO . . . . .                                                                                                                                                                                                                                   | 736      |
| PUGLIESE, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> . . . . .                                                                                                                                                                                             | 737      |
| <b>Votazione segreta:</b>                                                                                                                                                                                                                                     |          |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                          | 737      |

**La seduta comincia alle 9,30.**

SAMPIETRO UMBERTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

**Comunicazione del Presidente.**

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Gorreri, Semeraro Gabriele e Montelatici sostituiscono rispettivamente i deputati Caprara, Conci Elisabetta e D'Onofrio per l'esame della proposta di legge n. 2225.

**Discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Tozzi Condivi: Modificazione dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, in relazione ai decreti presidenziali 19 agosto 1954, n. 968, e 20 gennaio 1955, n. 289, sul decentramento dei servizi del Ministero dell'interno. (2225).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Tozzi Condivi concernente modificazione dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, in relazione ai decreti presidenziali 19 agosto 1954, n. 968, e 20 gennaio 1955, n. 289, sul decentramento dei servizi del Ministero dell'interno.

Sulla proposta è pervenuto il parere favorevole della IV Commissione.

L'onorevole Bubbio ha facoltà di svolgere la sua relazione.

BUBBIO, *Relatore*. Secondo l'articolo 56 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, possono essere autorizzate presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria delle aperture di credito a favore di funzionari delegati per il pagamento di taluni ordini di spese elencati in nove capitoli, nonché, secondo il n. 10 di detto articolo, « per ogni altra spesa per la quale leggi e regolamenti consentano il pagamento a mezzo di funzionari delegati ». Ora è da avvertire che per la gran parte di tali ordini di spese e per

tutte le spese di cui al detto n. 10, l'importo dell'apertura di credito per ciascun capitolo non può superare le lire 250.000, salvo i maggiori limiti stabiliti da speciali disposizioni di leggi o regolamenti.

Questo limite di lire 250.000 è stato infatti aumentato in seguito alla svalutazione della moneta ed in corrispondenza alle crescenti esigenze dei servizi con diversi provvedimenti, che hanno stabilito i servizi cui le anticipazioni si riferiscono, il limite massimo di esse, l'esercizio finanziario in cui le medesime sono applicabili. Fra tali provvedimenti sono da citare quelli del 24 novembre 1948, n. 1437; 22 gennaio 1951, n. 71; 13 giugno 1952, n. 691, ed in ultimo quello in vigore 30 ottobre 1955, n. 1067, che provvede fino all'esercizio 1956-1957 per le spese concernenti l'integrazione dei bilanci degli E.C.A. e l'erogazione delle altre spese di cui al capitolo 540 del bilancio della spesa del Tesoro, nonché:

a) per le spese concernenti l'assegnazione straordinaria di integrazioni dei bilanci E.C.A.;

b) per le spese per assistenza estiva ed invernale ai minori bisognosi, in ragione di 200 milioni per le prefetture di Roma, Milano e Napoli e di lire 100 milioni per gli altri funzionari delegati;

c) infine, entro altri limiti, per le aperture di credito concernenti il servizio profughi, l'assistenza sanitaria e farmaceutica, le rette di ricovero dei minori, i sussidi in denaro, l'assistenza in natura e la miglioramento del trattamento assistenziale.

Tutto ciò premesso, cade a questo punto in considerazione il decreto del Presidente della Repubblica 19 agosto 1954, n. 968, relativo al decentramento dei servizi del Ministero dell'interno, il quale all'articolo 15 dispone che nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno è stanziato annualmente un fondo per la esecuzione del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 35, prorogato dalla legge 9 aprile 1953, n. 307, e stabilisce che il Ministero al principio di ogni esercizio finanziario dispone il riparto tra le provincie in relazione alle necessità del servizio di una somma pari ai quattro quinti del fondo iscritto nel bilancio dell'esercizio stesso; quali anticipazioni assegnate a ciascuna provincia sono effettuate dal prefetto sulla base di elenchi esecutivi di spedalità liquide ed esigibili, a norma delle disposizioni in vigore.

Questa provvida disposizione è stata emanata allo scopo di rendere possibile alle prefetture di provvedere alle anticipazioni occorrenti per i delicati servizi del pagamento del-

le spedalità agli enti ospedalieri per conto dei comuni e dei contributi agli E.C.A.; ed essa è tanto più notevole in quanto, contrariamente a quanto stabilito nelle leggi precitate, non stabilisce più alcun termine di anticipazioni, né il limite massimo e fisso delle stesse, ma determina con norma di carattere continuativo il riparto tra le provincie della quota di quattro quinti inscritta in bilancio in ogni esercizio per quel dato ordine di spese, come sopra è stato esposto.

Senonché questa norma, che risponde anche alle finalità della semplificazione dei servizi e del decentramento di essi, è rimasta in parte inoperante, anzi inapplicabile in dipendenza di una rigida interpretazione da parte del Tesoro della legge di contabilità generale dello Stato; in quanto lo stesso ritiene che debbano rimanere fermi i limiti stabiliti da detta legge e successive modificazioni; sicché le quote di riparto da operarsi per le anticipazioni, in base alle nuove norme di decentramento e di cui si è detto, non possono trovare applicazione, con conseguenti gravi complicazioni e ritardi.

Di questa situazione di cose si rese carico l'onorevole Tozzi Condivi con la presente proposta di legge in esame, per la quale si stabilisce che in tutti i casi in cui gli accreditamenti da farsi ai prefetti in base ai decreti presidenziali 19 agosto 1954, n. 968, e 20 gennaio 1955, n. 289, relativi al decentramento dei servizi del Ministero dell'interno, siano stabiliti in cifra superiore a quella consentita dall'articolo 56 della legge di contabilità e successive modifiche, si dovrà dar corso agli accreditamenti senza tener conto di detti limiti.

Questo provvedimento interpretativo appare indispensabile per dirimere gli inconvenienti denunciati e agevolare la rapida e retta esecuzione del servizio delle anticipazioni in ordine ai servizi importantissimi già indicati.

Pertanto il relatore è favorevole all'approvazione della proposta di legge dell'onorevole Tozzi Condivi, il cui decorso è sollecitato anche dalle amministrazioni interessate.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

SAMPIETRO UMBERTO. Vorrei una precisazione sul contenuto del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 35, cui si è riferito l'onorevole relatore nella sua esposizione.

BUBBIO, *Relatore*. In base a detto decreto legislativo, le rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali sono anticipate dallo Stato, a richiesta del prefetto della provincia nella cui circoscrizione è compreso l'ospedale

## LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 20 LUGLIO 1956

sulla base di elenchi esecutivi di spedalità, liquidi ed esigibili. Le anticipazioni sono effettuate dal Ministero dell'interno. Per le anticipazioni è autorizzata la iscrizione nel bilancio dell'interno di uno stanziamento di sei miliardi in ciascuno degli esercizi 1947-48 e 1948-49. Durante il triennio successivo è autorizzata la riassegnazione delle somme recuperate dai ristorni.

PUGLIESE, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo è favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge:

« In tutti i casi nei quali gli accreditamenti da farsi ai prefetti in base ai decreti presidenziali 19 agosto 1954, n. 968, e 20 gennaio 1955, n. 289, sul decentramento dei servizi del Ministero dell'interno fossero per cifra superiore a quella consentita dall'articolo 56 del regio decreto 23 novembre 1923, n. 2440, e successive modifiche, si darà corso agli accreditamenti senza tener conto di detti limiti ».

Non essendo stati presentati emendamenti, esso sarà subito votato a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della seguente proposta di legge:

TOZZI CONDIVI: « Modificazione dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, in relazione ai decreti presidenziali 19 agosto 1954, n. 968, e 20 gennaio 1955, n. 289, sul decentramento dei servizi del Ministero dell'interno » (2225).

|                            |    |
|----------------------------|----|
| Presenti e votanti . . . . | 38 |
| Maggioranza . . . . .      | 20 |
| Voti favorevoli . . . .    | 38 |
| Voti contrari . . . . .    | 0  |

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione.

Agrimi, Amiconi, Angelucci Mario, Antonozzi, Bartesaghi, Berry, Borellini Gina, Bubbio, Calandrone Giacomo, Capacchione, Cappugi, Corona Achille, Cotellessa, De Maria, Elkan, Ferri, Gianquinto, Giraudo, Gorrieri, Gullo, Jacometti, Lombardi Ruggero, Lucifredi, Luzzatto, Marazza, Montelatici, Pedini, Pelosi, Pintus, Ravera Camilla, Riva, Sampietro Umberto, Schiavetti, Tarozzi, Tozzi Condivi, Turchi, Valandro Gigliola e Viviani Luciana.

La seduta termina alle 9,40.

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI